

DETERMINA DELL'AMMINISTRATORE UNICO N. 9/2015

OGGETTO : AGGIORNAMENTO MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE
AI SENSI DEL D. LGS. 231/2001

Premesso che :

- la Capo Gruppo AIM Vicenza S.p.A. ha conferito incarico alla Società Governance & Compliance S.r.l. di Roma di aggiornare il Modello organizzativo di cui al D. Lgs. 231/2001 delle Società del Gruppo, stanti l'introduzione nel Decreto citato di nuovi reati, in particolare nel settore ambientale, potenzialmente configurabili nella realtà aziendale e la necessità di rivisitare alcune sezioni, in particolare quella riferita alla Sicurezza sul Lavoro, conformemente agli intervenuti orientamenti dottrinali e giurisprudenziali;
- sulla scorta del predetto incarico, la Società citata ha elaborato il nuovo Modello di AIM Servizi a Rete, come da documento in atti alla presente determina;
- la L. n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e l'illegalità nella Pubblica Amministrazione" ha introdotto significative indicazioni sugli obblighi di applicazione di misure preventive e repressive rispetto ai rischi di commissione dei reati di corruzione, prevedendo espressamente, al comma 34 dell'articolo unico, che le disposizioni contenute nei commi dal 15 al 33 siano applicate anche "...alle società partecipate dalle amministrazioni pubbliche ed alle loro controllate, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, limitatamente alla loro attività di pubblico interesse...";
- alla luce delle richiamate disposizioni normative, il Gruppo AIM intende introdurre ed implementare adeguate misure organizzative e gestionali di prevenzione della corruzione, estendendo l'ambito di applicazione del Modello Organizzativo di ciascuna Società ai reati considerati dalla L. n. 190/2012 mediante l'adozione del Piano di Prevenzione della Corruzione, nel testo in atti alla presente determina, elaborato dalle competenti strutture aziendali, che costituisce pertanto appendice al Modello Organizzativo stesso;
- il Piano di Prevenzione della Corruzione ha individuato i seguenti obiettivi:
 - a) ridurre il rischio che si manifestino casi di corruzione
 - b) aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione

c) creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

Detti obiettivi saranno realizzati attraverso le seguenti azioni:

- a) individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione;
- b) previsione, per le attività individuate ai sensi della lettera a), di meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- c) previsione, per le attività individuate ai sensi della lettera a), di obbligo di informazione al Responsabile della Prevenzione della corruzione, chiamato a vigilare sull'osservanza e sul funzionamento del Piano;
- d) monitoraggio del rispetto dei termini previsti dalla legge, dai regolamenti, dalle Autorità di Settore e dalle Carte dei Servizi per la conclusione dei procedimenti;
- e) monitoraggio dei rapporti tra le Società ed i soggetti che con le stesse stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci ed i dipendenti degli stessi soggetti con gli amministratori ed i dipendenti delle Società;
- f) individuazione degli obblighi di trasparenza, come previsti dalla vigente normativa;
- o ai fini del concreto perseguimento degli obiettivi sopracitati e nella considerazione che destinatari del Piano di Prevenzione della Corruzione, ovvero i soggetti chiamati a darne attuazione, sono, oltre le figure apicali e tutto il personale dipendente delle Società del Gruppo AIM, anche gli Amministratori, si rende opportuno implementare le misure anticorruptive già in essere con l'adozione di nuovi strumenti, quali il Regolamento dell'Organo Amministrativo ed il Regolamento per investimenti in comunicazione e branding verso la clientela del Gruppo AIM, nei testi in atti alla presente determina, elaborati dalle competenti strutture aziendali, che si vanno ad aggiungere agli altri Regolamenti già in uso, ovvero: Regolamento di Contabilità e Finanza, Criteri e Modalità per il reclutamento del personale, Regolamento spese in economia.

Premesso inoltre che:

- o in attuazione della sopracitata Legge n. 190/2012, il 10 marzo 2013 è entrato in vigore il D. Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pub-

- blicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, il cui art. 11 ha delineato l’ambito soggettivo di applicazione;
- il succitato art. 11 ha ribadito l’applicazione alle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni e a quelle dalle stesse controllate ai sensi dell’art. 2359 c.c. delle disposizioni di cui all’art. 1, commi da 15 a 33, della L. 190/2012, nonché delle specifiche disposizioni espressamente richiamate dal D. Lgs. 33/2013;
 - con delibera n. 50 del 4 luglio 2013 CIVIT (oggi A.N.A.C.) ha adottato le “Linee guida per l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016”, fornendo indicazioni in merito alla corretta applicazione del predetto Decreto;
 - alla luce del complesso scenario normativo sopra delineato, il Gruppo AIM ha previsto nel sito istituzionale della propria Capo Gruppo AIM Vicenza S.p.A. l’area “Amministrazione Trasparente”, nella quale è possibile trovare le informazioni ed i dati su cui vige l’obbligo di pubblicazione, adempiendo pertanto agli obblighi informativi indicati nella sopra richiamata delibera CIVIT n. 50/2013;
 - successivamente, con Circolare n. 1 del 14 febbraio 2014 il Ministero per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione ha evidenziato la necessità di rispettare gli obblighi di trasparenza da parte degli enti di diritto privato che svolgono attività di pubblico interesse, intendendo per tali i soggetti che, in virtù di un rapporto di controllo o di una partecipazione pubblica, si trovano a svolgere attività di pubblico interesse. Ai sensi della predetta Circolare n. 1/2014, detti soggetti devono predisporre un “Programma per la trasparenza e l’integrità”, con le medesime finalità disciplinate dall’art. 10 del D. Lgs. n. 33/2013;
 - le competenti strutture aziendali hanno pertanto predisposto il documento “Programma per la trasparenza e l’integrità 2015-2017”, nel testo in atti alla presente determina, che per ragioni di economicità e di razionale organizzazione rappresenta appendice al Modello Organizzativo di Gestione e Controllo ex D. Lgs. n. 231/2001, nel testo aggiornato in approvazione;
 - con l’adozione del Programma triennale della trasparenza e l’integrità si intende dare attuazione al principio di trasparenza, intesa come “accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche”;

- il Programma definisce pertanto le misure, i modi e le iniziative per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, al fine di assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi.

Considerato che:

- ai sensi della normativa sopra citata e dei correlati Piano di Prevenzione della Corruzione e Programma per la trasparenza e l'integrità è necessaria la nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e del Responsabile della Trasparenza della Società, a cui competono gli adempimenti normativamente previsti, come dettagliati nei citati documenti, da esercitare in maniera coordinata con i Servizi Centrali della Capo Gruppo AIM Vicenza S.p.A.;
- ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 231/2001 è necessaria la nomina di un Organismo di Vigilanza, con il compito di vigilare sul funzionamento, sulla efficacia e sulla osservanza delle disposizioni contenute nel Modello Organizzativo, nonché di curarne l'aggiornamento continuo;
- l'Organismo di Vigilanza dovrà dotarsi autonomamente di un Regolamento di funzionamento e dovrà disporre di un budget di spesa annuale, sufficiente a garantire l'espletamento delle attività di controllo, verifica e aggiornamento del Modello, ivi compresa, se necessaria, l'acquisizione di consulenze;
- con determina n. 30/2015 la Capo Gruppo AIM Vicenza S.p.A. ha dato indirizzo alle Società del Gruppo ai fini dell'adozione del Modello di organizzazione, gestione e controllo aggiornato e delle relative appendici, nonché del Regolamento dell'Organo Amministrativo e del Regolamento per investimenti in comunicazione e branding verso la clientela del Gruppo AIM.

Tutto ciò premesso, l'Amministratore Unico

DETERMINA

- 1) di recepire gli indirizzi della Capo Gruppo AIM Vicenza S.p.A., come riportati in premessa;
- 2) di approvare gli aggiornamenti apportati dalla Società Governance & Compliance S.r.l al Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D. Lgs. 231/2001;
- 3) di approvare il Piano di Prevenzione della Corruzione ed il Programma per la trasparenza e l'integrità 2015-2017, nei testi in atti alla presente determina, che costituiscono appendice al predetto Modello;

- 4) di adottare il Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D. Lgs. 231/2001 e le relativi appendici, nel testo in atti alla presente determina;
- 5) di approvare il Regolamento dell'Organo Amministrativo ed il Regolamento per investimenti in comunicazione e branding verso la clientela del Gruppo AIM , nei testi in atti alla presente determina, nonché i Regolamenti: Contabilità e Finanza, Criteri e Modalità per il reclutamento del personale, Spese in economia, già in uso;
- 6) di nominare Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza della Società Valore Ambiente S.r.l. l'ing. Ruggero Casolin, attribuendogli tutti i poteri previsti dalla normativa in materia, che il predetto eserciterà in maniera coordinata con i Servizi Centrali della Capo Gruppo AIM Vicenza S.p.A.;
- 7) di prendere atto della nomina del direttore di Personale ed Organizzazione di AIM Vicenza S.p.A. dott. Luciano Avogaro quale Responsabile del Gruppo per l'attuazione degli adempimenti previsti dal Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D. Lgs. 231/2001;
- 8) di nominare componenti dell'Organismo di Vigilanza il dott. Ezio Framarin, con funzioni di Presidente, ed il geom. Francesco Filippozzi, attribuendo loro i poteri tutti previsti dalla normativa in materia;
- 9) di prevedere una durata in carica dell'Organismo di Vigilanza coincidente con quella dell'Organo Amministrativo della Società;
- 10) di riconoscere ai componenti dell'Organismo di Vigilanza un compenso annuo lordo pari rispettivamente ad € 1.500,00 per il dott. Framarin e ad € 1.000,00 per il geom. Filippozzi;
- 11) di definire in €/anno 5.000,00 l'importo a disposizione dell'Organismo di Vigilanza per l'espletamento delle attività di competenza;
- 12) di autorizzare il direttore di Personale ed Organizzazione di AIM Vicenza S.p.A. dott. Luciano Avogaro ad espletare tutti gli atti inerenti e conseguenti alla presente determina.

Vicenza, 2 marzo 2015

L'AMMINISTRATORE UNICO

Maria Menin

